

CITTA' DI  
VENEZIAMUNICIPALITÀ  
VENEZIA MURANO BURANO**Deliberazione n. 5****Oggetto: Proposta di deliberazione PD 1030 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 - variazione."****Seduta del 21 maggio 2024**

<b>Consigliere/i</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>	<b>Consigliere/i</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Arco Sara		X	Ganz Paola		X
Azzalin Roberto	X		Isotti Giorgio	X	
Baldan Maria	X		Lazzaris Bertoldi Roberto	X	
Ballarin Tiziano	X		Mannise Renata	X	
Bernstein Alberto	X		Marin Marino	X	
Bertelli Stefania	X		Pacagnella Lorenzo	X	
Borghi Marco	X		Poli Monica		X
Bortoluzzi Tommaso	X		Pugliese Turiddo	X	
Castellani Lucia		X	Quarta Davide	X	
Cavalier Francesca		X	Ravanello Marco	X	
Colovini Stefano	X		Regazzi Alessandra	X	
D'Almo Stefano		X	Schenkel Franco	X	
De Bellonia Simone	X		Vianello Enrico	X	
De Col Michele	X		Zancopè Zanzorzi	X	
Enzo Elia	X		<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>6</b>

Presiede il Presidente

Marco Borghi

Partecipa il Segretario

Paolo Dedè

Deliberazione n. 5  
PG/2024/247390

Seduta del 21/05/2024

**Oggetto: Proposta di deliberazione PD 1030 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 - variazione."**

### **IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ**

Su proposta del Presidente;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";

Visto lo Statuto del Comune di Venezia;

Visto il Regolamento Comunale delle Municipalità;

Visto il Regolamento Interno della Municipalità di Venezia Murano Burano;

Vista la nota PG/2024/221234 del 07/05/2024 con la quale il Direttore d'Area Economia e Finanza dott. Nicola Nardin ha chiesto, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Comunale e ai sensi dell'art.5, comma 1 lettera i) e dell'art. 6 commi 1 e 2 del vigente Regolamento Comunale delle Municipalità, il parere di competenza del Consiglio di Municipalità in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto citata;

Atteso che la Commissione IV, nella seduta del 15/05/24 **ha chiesto la discussione in Consiglio;**

Attesa la discussione e l'esito del dibattito;

Ritenuto di proporre al Consiglio l'espressione di **parere contrario** alla **Proposta di deliberazione PD 1030 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 - variazione."**, tenuto conto delle motivazioni di seguito riportate:

"La variazione esaminata prevede un cambio di finanziamento di spesa da entrate da " *Alienazioni di Beni Immobili*" ad " *Avanzo di amministrazione non vincolato*" per un ammontare pari a circa 11 milioni di euro per spese ed investimenti già deliberati in fase di Bilancio di previsione 2024-2026, e la destinazione di ulteriori 27 milioni di euro di " *Avanzo di amministrazione non vincolato*" del 2023 a opere in massima parte non riguardanti la Municipalità di Venezia Murano Burano.

Le voci dell'Allegato 1 da pagina 16 a pagina 20, valore 11.315.556,60 di Euro, originariamente finanziate con la voce " *Alienazione di Beni Immobili*", sono state sostituite dalla voce " *Avanzo di amministrazione non vincolato*" da pagina 21 a pagina 27 dell'allegato 1 alla proposta di delibera 1030.

Sulla questione si era già pronunciata questa Municipalità in fase di parere obbligatorio al Bilancio di Previsione 2024-2026, constatando l'aleatorietà della fonte di finanziamento da "Alienazione di Beni Immobili" originariamente prevista per la copertura di alcune spese e manutenzioni, aleatorietà dimostrata dall'attuale cambio con la voce "Avanzo di amministrazione non vincolato".

Questa Municipalità ha già avuto modo di esporre tutte le proprie perplessità sull'inutilizzo di parte delle risorse a disposizione del Comune per l'erogazione dei servizi ai cittadini, a supporto del recupero e ristrutturazione di case pubbliche, a supporto della residenza privata attraverso l'utilizzo della leva fiscale e dell'erogazione di contributi all'acquisto delle case per residenti, oltre che al finanziamento delle linee stagionali dei trasporti attraverso l'impiego della tassa di soggiorno, proposte a cui a cui questa amministrazione non mai dato alcuna risposta e seguito.

Dall'analisi dell'ulteriore stanziamento dell'Avanzo di Bilancio emerge che nei 28.396.549,61 Euro risulta sostanziale assenza di investimenti sul centro Storico e Isole, ambito territoriale di questa Municipalità.

Questa amministrazione, pur potendo utilizzare fondi esistenti nell'Avanzo Libero, ha scelto di finanziare i 200.000 Euro previsti per la realizzazione del nuovo campo da allenamento per il calcio di Sacca Fisola - Giudecca, attingendo ai fondi della Legge Speciale tanto preziosa per la manutenzione della città, quanto per il fatto che, allo stato attuale, la stessa non risulta ancora rifinanziata. A dimostrazione di tutto, per un'operazione complementare ovvero la ristrutturazione dello Stadio Baracca si investono Euro 1.200.000 dall'avanzo di amministrazione libero.

La destinazione dell'avanzo di Bilancio per la parte che eccede gli 11.315.556,60 di Euro di cui si è detto precedentemente, è distribuita essenzialmente sulla terraferma in opere di viabilità e manutenzione stradale, oltre all'acquisto di immobili abitativi di proprietà di IVE di cui diremo qui di seguito.

Gli investimenti in acquisizioni di immobili ammontano a 16 milioni di Euro e riguardano immobili abitativi dalla partecipata La Immobiliare Veneziana Srl.

Dalla lettura della variazione di bilancio in allegato alla PD 1030/2024, siamo venuti a conoscenza che una parte notevole (oltre il 50%, 16 su 28,4 milioni di euro) del consistente avanzo di amministrazione non vincolato è destinato ad "acquisizioni immobiliari", non meglio specificate. In effetti, come esposto dal direttore Nicola Nardin in IV Commissione della Municipalità, la spesa indicata è riferita all'acquisizione di circa 90 alloggi, quasi interamente locati, in proprietà a La Immobiliare Veneziana srl (IVE). La società è controllata al 99,52% dal Comune di Venezia e ha avuto "come scopo di intervenire sui problemi della tensione abitativa, della riqualificazione urbana, del rilancio e riconversione delle aree industriali dismesse, della carenza di infrastrutture urbane e di servizio" (art.4 dello statuto). L'acquisizione avviene in prospettiva della sua liquidazione, a norma di legge, dopo quattro esercizi in passivo, allo scopo di mantenere la proprietà pubblica degli alloggi in mano al Comune di Venezia.

La volontà di liquidazione di IV e da parte dell'Amministrazione Comunale è anticipata dalla variazione di bilancio, ma non è esplicita nelle motivazioni specifiche e nemmeno nella quantificazione dell'impegno finanziario richiesto. Sarebbe auspicabile conoscere, prima di sottoporre a valutazione la variazione di bilancio, quale destino amministrativo avranno le unità residenziali acquisite e la stima dettagliata del valore immobiliare in gioco

nell'operazione. Sarebbe altresì auspicabile conoscere una valutazione dell'Amministrazione sulla operatività di IVE negli ultimi esercizi e sul venir meno dei suoi scopi statutari, fino alla liquidazione e all'onere conseguente per le risorse del Comune.

In realtà tali informazioni sono piuttosto scarse e mal veicolate e solo alcune informazioni sono state fornite su specifica richiesta dei Consiglieri attraverso colloqui telefonici e a mezzo mail.

Tale scarsa informazione e trasparenza in fase di presentazione della Variazione di Bilancio non permette la valutazione della bontà politica ed economica dell'operazione nel suo complesso.

Si richiama in particolare un utile concetto espresso in una Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea:

*“Si può stabilire se un'operazione è conforme alle condizioni di mercato anche sulla base di una metodologia di valutazione comunemente accettata. Tale metodologia deve fondarsi su dati obiettivi, verificabili e affidabili, che dovrebbero essere sufficientemente dettagliati e dovrebbero riflettere la situazione economica nel momento in cui l'operazione è stata decisa, tenendo conto del livello di rischio e delle aspettative future”.*

Sempre sul punto va ricordato che il principio di economicità non è prerogativa esclusiva delle imprese (delle aziende for profit); non è collegato soltanto al conseguimento del profitto; esso si impone in tutte le aziende (pubbliche e private, con fine lucrativo o non) a motivo della limitatezza e scarsità delle risorse disponibili rispetto alle finalità aziendali e della necessità di impiegarle nel modo più conveniente e che pertanto è necessario fornire tutti gli elementi disponibili ai Consiglieri e alle Consigliere di Municipalità preposte al rilascio dei pareri obbligatori.

Si rinvia invece, a nostro avviso in maniera errata, a futura perizia il calcolo corretto del valore di compravendita.

Urgerebbe invece, come sopra più volte richiamato, avere un'analisi più dettagliata dell'operazione, della situazione economica finanziaria della Partecipata per meglio contestualizzare l'operazione di acquisizione.

Appare, inoltre, contraddittorio che nello stesso atto di bilancio siano utilizzate le risorse a suo tempo risparmiate per finanziare con avanzo di bilancio le opere di manutenzione straordinaria (ad esempio sulla viabilità della terraferma) che erano certamente prevedibili e non realizzate per costruire lo stesso avanzo di bilancio negli ultimi esercizi.

**A causa di tali incongruenze, già emerse nei pareri di questa Municipalità sui bilanci di previsione e sulle loro variazioni in merito agli avanzi di amministrazione non vincolati realizzati negli ultimi esercizi, Il Consiglio della Municipalità di Venezia – Murano – Burano ritiene di esprimere parere negativo alla PD 1030/2024.”**

Preso atto del parere di regolarità espresso dalla Dirigente del Settore Tecnico - Amministrativo per la Valorizzazione del Decentramento della Direzione Servizi Istituzionali ai sensi dell'art.5 comma 5 del Regolamento comunale delle Municipalità.

Visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di Legge con l'assistenza delle/gli scrutatrici/ori De Col, Ravanello e Baldan ha avuto il seguente esito:

**Consigliere/i Presenti: n. 23, Votanti: n.23, Favorevoli: n. 17, Contrari: n.6 (Azzalin, Lazzaris Bertoldi, Marin, Pacagnella, Quarta e Ravanello).**

## **D E L I B E R A**

di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, **parere contrario** alla **Proposta di deliberazione PD 1030 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 - variazione."**

**Il Presidente**

**Marco Borghi**

**Il Segretario della Seduta**

**Paolo Dedè**



**Deliberazione PG/2024/247390**

**del 22/05/2024**

**Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal**

**22/05/2024**

**Il Responsabile del Servizio  
Attività Istituzionali  
Dott. Paolo Dedè**



**AREA COORDINAMENTO LEGALE - ISTITUZIONALE  
SETTORE TECNICO-AMMINISTRATIVO  
PER LA VALORIZZAZIONE DEL DECENTRAMENTO  
MUNICIPALITÀ DI VENEZIA – MURANO - BURANO**

Data e numero di protocollo indicati nel timbro informatico

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio della Municipalità di Venezia Murano Burano, avente per

**Oggetto: Proposta di deliberazione PD 1030 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 - variazione."**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Vista la regolarità della documentazione;

Ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267/2000

In relazione all'istruttoria della pratica, ai sensi dell'art.5 comma 5 del Regolamento comunale delle Municipalità, si esprime parere di regolarità in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

La Dirigente

dott.ssa Eliana Zuliani\*

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."

